



Gli italiani ammucciano risparmi

Gli italiani detengono più denaro che mai in conti correnti infruttiferi. Con 790 miliardi di euro, il volume dei conti corrente in Italia ha raggiunto il massimo storico nell'aprile 2020, con un aumento del 37.5% dal 2015. Ma almeno il 68% del volume totale di denaro nei conti italiani - 15.500 euro per cittadino italiano - è senza interessi. Questo quanto emerge dall'analisi pubblicata da Deposit Solutions, società fintech e piattaforma leader nell'Open Banking per i depositi.

"Gran parte del risparmio degli italiani rimane parcheggiato nei conti correnti privo di interessi invece di essere investito in depositi a termine. Di conseguenza, i risparmiatori perdono del rendimento anno dopo anno - anche in tempi di bassi tassi di interesse" afferma Tim Sievers, CEO e fondatore di Deposit Solutions, che aggiunge: "Per le banche di quei paesi in cui i risparmiatori fanno minor affidamento su depositi a termine, il finanziamento tramite depositi è più costoso di quello che dovrebbe essere. Per risolvere questa sfida, continuiamo a promuovere lo sviluppo di un mercato europeo dei depositi - in modo che le banche possano raccogliere depositi dei clienti oltre i confini nazionali e i risparmiatori possano disporre delle offerte di tassi di interesse in tutta Europa tramite l'interfaccia della loro banca. Come nuova infrastruttura per un mercato dei depositi aperto, la nostra piattaforma collega già più di 150 banche in 20 paesi europei. In questo modo diamo nuova vita all'idea di un mercato unico europeo".

In generale, il 57% del denaro depositato presso le banche dell'Eurozona è immediatamente disponibile (depositi a vista: conti correnti e conti overnight), mentre il 43% è legato a scadenze o soggetto a periodi di preavviso (depositi a termine: depositi a scadenza fissa e conti/libretti di risparmio).

La preferenza per il deposito a termine o la gestione flessibile della liquidità varia notevolmente da nazione a nazione: gli spagnoli e gli italiani sono i principali "amanti della flessibilità" con rispettivamente l'85% e il 68% del loro denaro in depositi a vista, mentre gli olandesi si distinguono come planner di lungo termine con l'82% di depositi a termine, seguiti dai francesi che si attestano a quota 67%.

Nel 2015 gli europei avevano depositato il 39% del loro denaro su conti correnti (2.547 miliardi di euro). Al 2020, questa cifra è cresciuta quasi del 50% (3.984 miliardi di euro). E mentre il volume dei conti correnti è aumentato, la quantità di denaro depositato su conti a tempo determinato, conti di denaro overnight e conti di risparmio, è rimasta invece stabile negli ultimi 5 anni (3.972 del 2015 vs 3.924 del 2020).

Tutti i dati dell'analisi sono stati calcolati sulla base di dati di Deutsche Bundesbank, Banca

È qui che andranno a colpire

Scritto da tgcom24

Lunedì 14 Settembre 2020 00:46 -

Centrale Europea, Eurostat, Barkow Consulting, Federal Statistical Office e Institute for SME Research.